

La curiosità: quando il Capitano Reggente venne chiamato 'Governatore'

# Lincoln, Wilson e Nixon Tre storie "sammarinesi"

Una lettera, un libro scritto da Paolo Rondelli, uno spettacolo teatrale

Nella oramai celebre lettera che il Presidente Abraham Lincoln nel 1861 scrisse alla Repubblica di San Marino - e già oggetto di "indagine" da parte di San Marino Fixing - si può leggere: "Grandi e Buoni Amici. Sebbene l'estensione dei vostri domini sia piccola, il vostro Stato è nondimeno uno dei più onorati di tutta la storia. Esso ha dimostrato, con la sua esperienza, la verità, così piena di incoraggiamento per gli amici dell'Umanità, che un Governo fondato sui principi repubblicani può venire amministrato in modo da essere sicuro e durevole".

Abraham Lincoln fu eletto il 6 novembre del 1860 ma entrò in funzione il 4 marzo

1861. Il 29 marzo i Capitani Reggenti gli inviarono una lettera. Il Presidente degli USA rispose il 7 maggio dello stesso anno.

Lo scambio epistolare va inquadrato in un contesto storico piuttosto delicato. Con la prima convocazione del Parlamento italiano del 18 febbraio 1861 e la successiva proclamazione del 17 marzo, Vittorio Emanuele II è il primo re d'Italia. Per la Repubblica di San Marino fu un passaggio fondamentale in quanto il Titano era in pericolo di estinzione.

Sulla figura di Thomas Woodrow Wilson, "inquilino" della Casa Bianca dal 1913 sino al 1921, qualche anno fa il Direttore degli Istituti Cultu-

rali Paolo Rondelli ha pubblicato un libro in cui recupera il conferimento del Diploma di Cittadino onorario della Repubblica, assegnato dal Gran Consiglio, al Presidente USA e che gli venne consegnata di persona a Parigi.

Tra i passaggi che meritano di essere ricordati, un "curioso" errore: il Presidente degli Stati Uniti d'America, nel periodo di Natale del 1918, scrisse una lettera a Progene Belloni in cui lo chiama "governatore" e non "Capitano Reggente".

Richard Nixon invece è stato al centro di uno spettacolo teatrale che ha fatto tappa sul Titano nel febbraio del 2014. Interpretato da Ferdinando Bruni, Elio De Capitani,

"Frost/Nixon" è un match che mette a confronto il potere politico e quello mediatico che possono essere al servizio del bene comune e dell'emancipazione dei cittadini, come anche strumenti di asservimento e di sopraffazione. Nucleo della pièce è l'intervista che l'anchorman David Frost fece nel 1977 a Richard Nixon, terminata con la confessione dell'ex Presidente - mai ottenuta prima - sullo scandalo del Watergate e sui limiti morali del potere. Una confessione, negli ultimi secondi della trasmissione, di un Nixon combattivo, orgoglioso, ma messo alle corde dalla precisione delle domande, delle date e dei riscontri. Un episodio storico



realmente accaduto. Scritto nel 2006, "Frost/Nixon" ha ottenuto un vastissimo successo e numerosi premi, tra cui il Tony Award per Frank Langella come miglior attore

protagonista per l'interpretazione di Nixon. Ron Howard ne ha tratto un film nel 2008, che ha sfiorato i 30 milioni di dollari d'incasso all'uscita.

## Consorzio Terra di San Marino

Nuovi "incontri" per i prodotti della Cooperativa Allevatori Sammarinesi "Assaporiamo" con lo chef Sartini e una nuova campagna di comunicazione

"L'America sta diventando una piatta società di vegetariani, astemi e puritano. Io credo nella carne, nel vino e nelle donne". La provocazione pronunciata da Jack Nicholson ci permette di soffermarci su due dei tre "must" che il grande attore mette al centro della sua vita, e che idealmente (ma non solo) si incontreranno il 14 giugno al Wineshop Casa Vinicola Valdragone quando lo chef stellato Michelin Luigi Sartini, all'interno di "Assaporiamo" - iniziativa promossa dalle Cooperative che aderiscono al Consorzio Terra di San Marino - declinerà alcuni prodotti della Cooperativa Allevatori Sammarinesi nel verbo della fantasia e della raffinatezza.

Nessun nuovo insaccato firmato dalla CAS e dal CTSM - è trascorso poco tempo dal lancio della Bresaola - ma piuttosto nuovi abbinamenti, apparentemente azzardate ma che certamente incontreranno i favori dei palati più fini.

A presentare il menù, il Direttore della Cooperati-



va Allevatori Sammarinesi, Edoardo Angelini. "Si partirà con una tartare di manzo alle nocchie, per poi proseguire con la carne salada con fagioli e aceto balsamico, un involtino di Bresaola con formaggio primo sale, un mini hamburger con maionese vegetale e pane di grano Frassineto, una lasagnetta con ragù tagliato a mano e Casatella e bocconcini di manzo grigliato e marinato nel miele". Il tutto, accompagnato dai vini del Consorzio. Verrà anche Jack Nicholson?

In realtà, c'è già qualcosa che bolle in pentola. "Stiamo partendo con due progetti piuttosto importanti - rivela Edoardo Angelini -. Uno riguarda una campagna di comunicazione, il secondo invece il biologico". Il Direttore parte da quest'ultimo. "Abbiamo già iniziato il percorso per certificare come 'bio' alcuni allevatori. L'auspicio è quello di riuscirci nel giro di alcuni mesi".

Il primo invece, come detto, riguarda una campagna di comunicazione che si rivolge

sia al Titano che all'Italia, più precisamente Rimini. "Abbiamo numeri abbastanza limitati - confida - e quindi abbiamo la possibilità di essere molto attenti a quello che succede attorno al nostro settore. Abbiamo deciso quindi - partendo dalla qualità dei nostri prodotti -, di affacciare anche verso la Riviera. E' stata studiata una 'linea' di manifesti che, 'giocando' con alcuni 'pezzi' piuttosto conosciuti, e mi riferisco al macinato, all'hamburger, al bollito, al filetto e

alla fiorentina, 'presenta' i nostri prodotti".

Il Direttore li sfoglia, uno ad uno. "Lo slogan 'seguiti pezzo per pezzo', che caratterizza il macinato, richiama alla specifica possibilità per le carni 'made in San Marino' di essere tracciate in ogni singolo pezzo, risalendo così alla provenienza. Le mondine quindi raccolgono ogni pezzetto di macinato per ricomporlo con cura, riconducendolo alla sua natura". Edoardo Angelini si sofferma su altri due, uno "apparentemente" destagionalizzato - il bollito - e uno "quattro stagioni", il filetto. "Il bollito è certamente un piatto tradizionalmente più consumato nel periodo invernale e proprio per questo motivo è stato associato ad una situazione 'estiva' in quanto in inverno si sente maggiormente la mancanza dell'estate". Lo slogan "Energia naturale al 100%" invece accompagna il filetto. "Le illustrazioni raffigurano alcuni surfisti - una scelta voluta in quanto ci rivolgiamo alla Riviera - che, praticando

Rubrica periodica a cura del  
**Consorzio Terra di San Marino**  
tel.(00378)0549-902617  
Fax.(00378)0549-906278  
mail to: consorzioterradisanmarino@omniway.sm



sport, necessitano di cibi proteici ed energetici" spiega il Direttore.

Insistendo un po' (ma non più di tanto), Angelini racconta anche la fiorentina. "Le illustrazioni raffigurano una madre e un figlio che da lontano, quindi dalla Riviera, ammirano il Monte, rappresentato con la carne. Lo slogan, 'Alimentiamo il tuo futuro', è un omaggio a Expo 2015 (al quale, lo ricordiamo, la Repubblica di San Marino e il Consorzio Terra di San Marino hanno partecipato, ndr) ma soprattutto è un gioco di parole che richiama il tema dell'alimentazione di qualità come strumento per un futuro migliore".